

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00026833
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
-----------------------------	----------------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ raso/ ricamo
--------------------------------	--------------------

MTC - Materia e tecnica	filo d'oro/ ricamo
--------------------------------	--------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	121
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	80
-------------------------	----

MISV - Varie	Frangia 1.5; Galloncino 0.8
---------------------	-----------------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto di fondo risulta lievemente consunto e con alcuni rammendi. I filati metallici del ricamo sono lievemente imbruniti.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tripartitura della pianeta e' delineata da un galloncino in oro filato e seta gialla. Una piccola frangia in oro filato rifinisce i bordi. nella parte posteriore inferiore si rileva uno stemma vescovile realizzato con telette policrome ricamato in seta, oro filato, canutiglia dorata ed argentata, la fodera, recente, e' in diagonale di cotone rosso.modulo decorativo: il decoro della pianeta, impostato secondo una rigorosa simmetria speculare, e' prodotto da racemi che si dilatano e si congiungono, all'interno dei quali figurano differenziate tipologie di fiori. sugli spazi laterali della pianeta si dispongono, in sucessione verticale, tralci fioriti secondo un vivace ritmo compositivo. volute di racemi con bocci arricchiscono la tripartitura della pianeta.continua in OSS
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Ignazio De La Zerda
STMP - Posizione	In basso
STMD - Descrizione	Scudo inquartato. I quarto, quadripartito: una torre ed un leone rampante su un fondo rosso si alterna, ripetuto due volte, ad un motivo di tre stelle su un fondo celeste; continua in OSS
NSC - Notizie storico-critiche	Una bolla di proprietà del barone Angelo De Nardis (Aquila) conferma l'appartenenza dello stemma al vescovo aquilano Ignazio De La Zelda. Tale bolla, redatta da Domenico Antonelli (vicario generale del vescovo aquilano Ignazio De La Zelda), riporta la data del 22 febbraio 1692 la quale attesta il conferimento a Don Giacinto Dragonetti della cappellania di S. Maria Paganica dell'Aquila. Ignazio De La Zelda, nato a Lima in Perù nel 1637 ove risiedeva il padre come vicere spagnolo, laureatosi in Salamanca (Spagna) ed abbracciato l'ordine agostiniano, viene eletto vescovo d'Aquila da Carlo II con conferma di Innocenzo III. A seguito di un conflitto con il cugino vicere spagnolo, si reca in esilio a Rieti presso i religiosi del suo ordine ove muore dopo due anni nel 1702. (A. Signorini, 1868, pp. 129-134; G. Equizi, 1957, pp. 52-53). La struttura compositiva del ricamo è caratterizzata dal motivo della candelabra, la resa barocca degli elementi fitomorfi confermano la datazione del manufatto all'ultimo quarto del Seicento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 106802
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Signorini A.
BIBD - Anno di edizione	1868
BIBN - V., pp., nn.	PP. 129-134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Equizi G.
BIBD - Anno di edizione	1957
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Giovacchini E.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	REGIONE ABRUZZO-CRBC SULMONA (SANTILLI E.)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Iannella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	